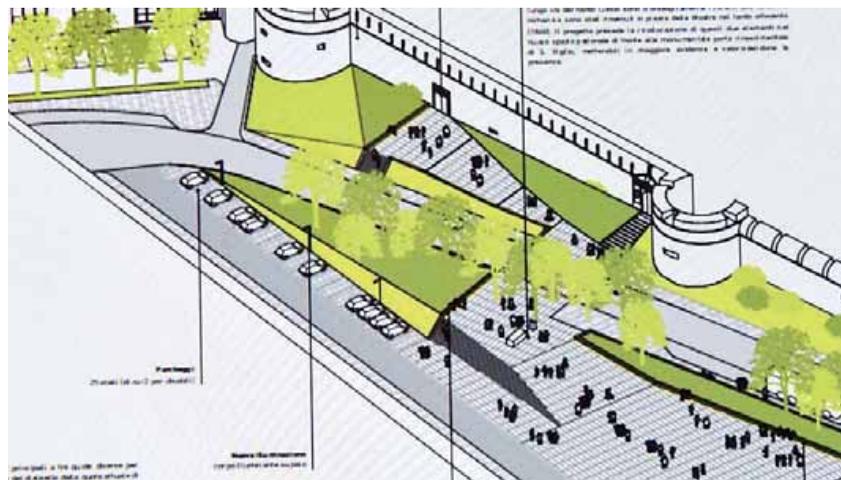


Piazza Mostra, progetto diviso in due lotti

Il primo intervento sarà sullo slargo che accoglierà 25 posti auto. A bilancio 630 mila euro

TRENTO

“Valutate alcune criticità espresse da Italia Nostra e preso atto del plauso per la bontà del progetto, la fase progettuale definitiva di riqualificazione di piazza della Mostra, che prevede pure un percorso per ricucire la distanza fra il Buonconsiglio e la città, prosegue il suo iter. Non saranno un progetto ed una realizzazione imposti ma una condivisione, con aggiustamenti che potranno essere apportati pure dopo le due assemblee pubbliche previste in primavera”. Lo ha assicurato l'assessore Italo Gilmozzi, nell'illustrare il progetto di riqualificazione di piazza della Mostra. Obiettivo dell'amministrazione è la valorizzazione di un importante spazio aperto della città che ha perso la sua centralità dal punto di vista sociale, economico, culturale e turistico e di riferimento urbano, fino a diventare, attualmente, un anonimo



La planimetria del progetto che sarà realizzato in piazza Mostra

parcheeggio a supporto di funzioni commerciali o residenziali situate in zone limitrofe del centro storico. Il progetto preliminare vincitore del concorso è dell'architetto Michele Andreatta di Trento, che così lo descrive: “Nel corso della storia piazza della Mostra ha

sempre rappresentato uno spazio di separazione fra la città e il Castello del Buonconsiglio, non svolgendo mai di fatto il ruolo di piazza malgrado il suo nome attuale. Il tema del progetto non è pertanto quello di creare semplicemente una piazza ma di ricucire sim-

bolicamente e fisicamente quella distanza fra il castello e la città che si esprime al giorno d'oggi attraverso un vuoto urbano privo di significato e di qualità”. Il progetto preliminare prevede un importo netto dei lavori, comprensivo degli oneri, rispettivamente di

436.500 euro per il primo lotto e di 737.200 per il secondo. Il Bilancio comunale prevede per l'esercizio 2019 l'importo di 630.000 per la realizzazione del primo e l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva di entrambi. Prima si procederà



Il rendering di uno scorcio del progetto

con la riqualificazione della piazza che, come richiesto, manterrà 25 posti auto, con pavimentazione in porfido, mentre i marciapiedi allargati saranno in pietra rossa; durata dei lavori un anno. A seguire si interverrà sull'accesso al castello; il progetto prevede una sequenza di spazi a diverse altezze che dal centro storico conducono fino all'ingresso del castello. Con tre spazi principali ad altrettante quote, per consentire un comodo superamento del dislivello e realizzare un accesso sbarriato, non dall'ingresso attuale ma tramite Porta S. Martino. Il progettista, come previsto dal bando, ha introdotto alcune modifiche che, mantenendo le caratteristiche principali del progetto, rispondono alle osservazioni e richieste espresse dalla Conferenza dei Servizi comunali e dalla Soprintendenza per i Beni Culturali tramite il proprio Comitato consultivo. Il bando del concorso di progettazione richiedeva che ognuno dei lotti fosse completamente realizzabile indipendentemente dalla realizzazione dell'altro, vista l'impossibilità di chiusura al traffico di via Bernardo Clesio. (c.l.)